

Metodologie didattiche nella Biologia Animale



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Percorso 24 Cfu – Master formazione insegnanti

Marco Oliverio & Luigi Maiorano

Dipartimento di Biologia e Biotecnologie

«Charles Darwin»

La Fauna del Lazio



Alcuni numeri



- 22 Pesci d'acqua dolce
(46% delle specie italiane)
- 15 Anfibi
(39% delle specie italiane)
- 19 Rettili
(33% delle specie italiane)
- 152 Uccelli nidificanti
(63% delle specie italiane)
- 62 Mammiferi terrestri
(59% delle specie italiane)

Origine della biodiversità

- Motivazioni zoogeografiche
 - Posizione geografica = coesistenza di alto numero di specie con origine e tempi di insediamento molto diversi tra loro
- Motivazioni ecologiche
 - Ampia varietà di habitat (*ambiente costiero, arcipelago, fascia planiziale e collinare, bacini lacustri e grandi fiumi, catena montuosa*)

- Fondali diversificati
(*sabbia e roccia*)
- Forte escursione
batimetrica (*da 0 a -3.602 m*)
- Ambiente con alta
connettività (*Atlantico – Mar
Rosso*)



- **Alto numero di specie!**



Dove osservarli



- 3 Aree Marine Protette
- Riserva di Ventotene - S. Stefano
- Parco della Riviera di Ulisse (*Gianola*)
- Secche di Tor Paterno
- 19 Siti di Interesse Comunitario



Banco del pesce al mercato

Arrivo dei pescherecci al porto



Isole, coste rocciose e sabbiose

- Arcipelago pontino
*(Ponza, Palmarola, Zannone,
Ventotene e S. Stefano)*

- 300 Km di costa
(sabbiosa e rocciosa)

- Habitat ad alto rischio





Dove osservarli

- 6 aree protette

- P.N. Circeo
- Parco della Riviera di Ulisse (*Gianola e M.te Orlando*)
- Riserva di Tor Caldara
- T.P. di Castelporziano
- R.N.S. del Litorale romano
- Oasi di Macchiatonda

stiaccino



**L'inanellamento
scientifico:
uno strumento per la
conservazione**

Oltre 4 milioni di uccelli vengono inanellati ogni anno in Europa da appassionati ornitologi certificati che si occupano dello studio e della conservazione delle popolazioni selvatiche di uccelli.



**Nato 100 anni fa,
l'inanellamento
scientifico degli uccelli è
il metodo più diffuso nel
mondo per studiare e
tenere sotto costante
controllo le specie
migratrici e le loro rotte di
spostamento.**



In pratica si tratta di apporre alla zampa di ciascun animale - catturato con sistemi per lui del tutto innocui - un anellino metallico recante un numero progressivo e un indirizzo, per poi - dopo averlo misurato e pesato - liberarlo subito.

